



CONSIGLIO DEGLI ANZIANI DEL CANTONE TICINO

COMUNICATO STAMPA

VOTAZIONE POPOLARE DEL 4 MARZO 2018

VOTIAMO NO a “NO BILLAG”

Dopo la presa di posizione dello scorso settembre legata alla votazione federale su “Vecchiaia 2020”, siamo nuovamente chiamati a pronunciarci il prossimo 4 marzo 2018 sull’iniziativa “No Billag”, oggetto di notevole importanza per i cittadini della Confederazione.

Sappiamo come il costo del canone (che gli iniziativaisti desiderano abolire) richiesto dalla Billag in questi ultimi anni abbia contribuito all’iniziativa, ma dobbiamo riflettere sulle conseguenze di diversa natura che un’eventuale approvazione porterebbe sul piano economico, informativo, culturale e non da ultimo sui posti di lavoro che verrebbero a mancare.

Il panorama mediatico del Paese (dal regionale al cantonale, dal nazionale all’internazionale) subirebbe un drastico cambiamento in termini di diversità e pluralità. Il nostro cantone, in particolare, non avrebbe più visibilità in quanto chiuderebbero radio e TV locali, pubbliche e private.

Per l’anziano le maggiori informazioni sia del passato (anche in tempo di guerra) che attuali giungono ancora dalla radio e dalla televisione del nostro territorio, per tener viva memoria storica e patrimonio del territorio in cui vivono.

A livello finanziario verrebbero colpiti gli anziani con redditi modesti, in quanto le concessioni sarebbero poste sul mercato al miglior offerente.

Già oggi sappiamo quanto costino abbonamenti a emittenti private della vicina repubblica o di altre nazioni confinanti.

Per queste ragioni, il Consiglio degli anziani del Canton Ticino invita a votare No all’iniziativa che preconizza l’abolizione del canone radiotelevisivo.

Bellinzona, 2 febbraio 2018